

Il club dei lettori fa l'enigmistica

Secondo il linguista Tullio de Mauro, nel 1976 un ginnasiale conosceva 1600 parole. Vent'anni dopo il risultato fu che i ginnasiali conoscevano tra le 600 e le 700 parole.

A distanza di anni è possibile pensare che tale numero si sia ulteriormente ridotto e, dal momento che noi pensiamo limitatamente alle parole di cui disponiamo poiché non riusciamo ad avere pensieri cui non corrisponde una parola, ampliare il nostro vocabolario è indispensabile.

Il corso proposto, disposto su otto ore, ha il fine di potenziare il lessico e i procedimenti di logica attraverso giochi linguistici ed enigmistici.

Conforme a quanto espresso nel PTOF e nel PdM, "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano" e potenziamento delle competenze matematico-logiche, il corso vuole mettere in gioco le abilità linguistiche e arricchire il bagaglio lessicale degli studenti che, partendo da schemi semplici, affronteranno un lavoro di apprendimento efficace attraverso modalità ludiche.

I giochi si faranno via via più articolati a livello semantico e ortografico ma sempre stimolanti e appassionanti.

Attraverso la risoluzione di enigmi, parole crociate, rebus e simili l'educatore aiuterà l'allievo ad affinare il pensiero critico e le abilità di problem-solving.

Esercitandosi sui vari schemi enigmistici, agli studenti sarà offerta l'occasione di esplorare esperienze passate, richiamare alla memoria informazioni apprese di recente, manipolare il proprio vocabolario, confrontarsi in lavori di cooperative learning, al fine di trovare i termini calzanti per individuare la soluzione corretta.

La pratica di trovare il giusto spazio di una parola all'interno del cruciverba, infine, incoraggerà l'indipendenza, la creatività e l'assunzione di responsabilità.

Il corso è così pensato:

Quattro incontri da 1 ora e mezzo in cui i ragazzi impareranno a risolvere i giochi

Un incontro finale di due ore in cui i ragazzi si sfideranno in una vera e propria gara a squadre.

Cristina Angela Carisdeo